A Federico Aurnheimer

VINCENZO FERRONI

OP. 54

TRIO

EN RE MAJEUR

pour Piano, Violin et Violoncelle

$2.00
NET

MAURO V. CARDILLI
NEW YORK

THE present Trio in D Major Op. 54 by Maestro Vincenzo Ferroni was given for the first time in Milan, on the 21st of November 1906, by the "Trio Italiano" composed of Virginio Ranzato, Violinist, Carlo Guaita, Cellist, and Umberto Moroni at the Piano.

The critics of the major Italian papers applauded Ferroni's work. "Il Corriere della Sera" gave the following criticism: The new work, presents the usual gifts of spontaneity, inspiration and of doctrine in the texture, with which we are so well acquainted in this excellent author. He was greatly applauded.

The "Trio Italiano," perfect executors of Ferroni's work in Italy, carried it triumphally through the principal musical German cities. It was given at Palmengarten, in Dresden, on the 23rd of January 1907. Here is the report of the "Dresdner Journal": We heard a Trio by Vincenzo Ferroni, who studied in Paris (with Massenet), and now is a Professor of high composition in the R. Conservatory of Milan. The work was well received. We expecially appreciated the two middle tempos, wherein the gay melody of the sons of the South strikes one with pleasure. The "Dresdner Zeitung": "Vincenzo Ferroni's Trio stands out for its melodic fluidity and for the good blending of the parts. It was worthy of being played and heard with Beethoven's Trio in B Flat, Op. 97." Very appreciative and enthusiastic were the words given by the Leipzig press.

The name of Vincenzo Ferroni is not new in America for those who enjoy classical music. Still, a few biographic notes will give an idea, who the author of this Trio is.

Vincenzo Ferroni was born in Tramutola, (Potenza, Italy). He studied in the Paris Conservatory, under Masscnet and Savard. For a time, he substituted Savard as a teacher of Harmony. He won the prize of the international competition, held by "Le Figaro," with his celebrated "Ave Maria." In a competitive examination he won the chair of high composition in the Royal Conservatory of Milan, left vacant by the death of Maestro Ponchielli, author of "La Gioconda." Together with Mascagni and Spinelli, he won the Sonzogno Contest of 1889 with his opera "Rudello," given in Rome and Milan.

In 1896 his opera "Fieramosca" was sung with great success, Ferroni being also author of the libretto. Ferroni's work was directed by Martucci and Mascagni at La Scala, the latter directing the symphonic intermezzo "La Sfida" of the opera "Fieramosca," and the first the "Suite Romantique." Among his symphonic works it is well to remember the "l'Ouverture d'Ariosto," awarded a prize ar Bruxelles, with his quartet in G Major. He has composed a concert for violin and orchestra, a sonata for piano and violin, and two Trios for piano, 'cello and violin; all triumphally received. Also many chamber songs, instrumental pieces and chorals. He has directed, at the theatre "Carlo Felice" of Genoa, his fantasia "Eolica" for harp, double quartet, oboe, horn and bass; and the symphonic poem "Risorgimento," both having been judged works of great strength. Less noted are certain "Suites" and two symphonies, of which the public's approval cannot fail, and other theatrical works; among them, is "Giulietta e Romeo," an opera that was to be given, before the world's war, in Paris, where it had a very flattering ovation at a private rendition. The celebrated Colonne and Benjamin Godard had already made familiar in France the name of Vincenzo Ferroni.

IL presente Trio in Re Maggiore Op. 54 del Maestro Vincenzo Ferroni fu eseguito la prima volta a Milano, il 21 Novembre 1906, dal "Trio Italiano" composto di Virginio Ranzato, Violinista, Carlo Guaita, Violoncellista, ed Umberto Moroni, Pianista.

I critici dei maggiori giornali d'Italia plaudirono al lavoro del Ferroni. "Il Corriere della Sera" ne dava il seguente giudizio: "Il nuovo lavoro presenta le solite doti di spontaneità nell'ispirazione e di dottrina nella fattura, cui ci ha abituato il chiaro autore. Fu molto applaudito."

Gli artisti del "Trio Italiano," esecutori perfetti del lavoro del Ferroni in Italia, lo portarono trionfalmente per le principali città musicali tedesche. Esso fu eseguito a Dresda, il 23 Gennaio 1907, nel salone del Palmengarten. Ecco il giudizio del "Dresdner Journal": "Udimmo un Trio di Vincenzo Ferroni, che fece i suoi studi a Parigi (con Massenet) e che attualmente è Professore di alta composizione nel R. Conservatorio di Milano. Il lavoro ci piacque; apprezzammo, in ispecial modo, i due tempi di mezzo, nei quali la melodia gaia e spontanea dei figli del Sud colpisce gradevolmente." "Dresdner Zeitung": "Il Trio di Vincenzo Ferroni si distingue per una rara fluidità melodica e per il buon impasto delle parti. Fu degno di esser eseguito ed ascoltato accanto al celebre Trio in Si Bemolle di Beethoven Op. 97." Giudizii apprezzatissimi ed entusiastici dette anche la stampa di Lipsia.

Benchè il nome di Vincenzo Ferroni non è nuovo in America per i conoscitori della musica classica, pochi cenni biografici daranno un'idea adeguata dell'autore del Trio.

Vincenzo Ferroni nacque in Tramutola (Potenza, Italia). Studiò nel Conservatorio di Parigi sotto Massenet e Savard. Coprì per qualche tempo, come supplente, la cattedra d'armonia del Savard. Vinse il concorso internazionale bandito dal "Le Figaro" con la sua celebre "Ave Maria." Riuscì per concorso ad occupare la cattedra di alta composizione nel R. Conservatorio di Milano, rimasta vuota per la morte dell'illustre Maestro Ponchielli. Vinse, con Mascagni e Spinelli, il concorso Sonzogno del 1889 con l'opera "Rudello," rappresentata a Roma ed a Milano. Nel 1896 fu rappresentata con gran successo l'opera "Fieramosca," del cui libretto fu autore egli stesso. Martucci e Mascagni diressero alla Scala: il primo, la "Suite Romantique," il secondo, l'Intermezzo Sinfonico "La Sfida" nell'opera "Fieramosca." Fra le sue opere sinfoniche è notevole "l'Ouverture d'Ariosto," premiata a Bruxelles, assieme al suo Quartetto in Sol Maggiore. Il Ferroni ha scritto anche un Concerto per violino ed orchestra, una sonata per pianoforte e violino, e due Trii per pianoforte, cello e violino, tutti eseguiti trionfalmente; come pure molte romanze, e non pochi pezzi strumentali e corali. Egli ha diretto, al Teatro Carlo Felice di Genova, la sua Fantasia "Eolica" per arpa, doppio quartetto, oboe, corno e contrabasso; ed il poema sinfonico "Risorgimento," giudicati lavori di gran polso. Meno note sono alcune sue "Suites" e due Sinfonie, alle quali non mancherà certo il trionfo del publico, come non mancherà ad altri suoi importanti lavori teatrali, tra i quali "Giulietta e Romeo," che, prima della guerra mondiale, doveva rappresentarsi a Parigi, ove in privato ebbe una parziale, ma lusinghiera audizione. Il rinomato Colonne e Benjamin Godard già resero familiare in Francia il nome di Vincenzo Ferroni.

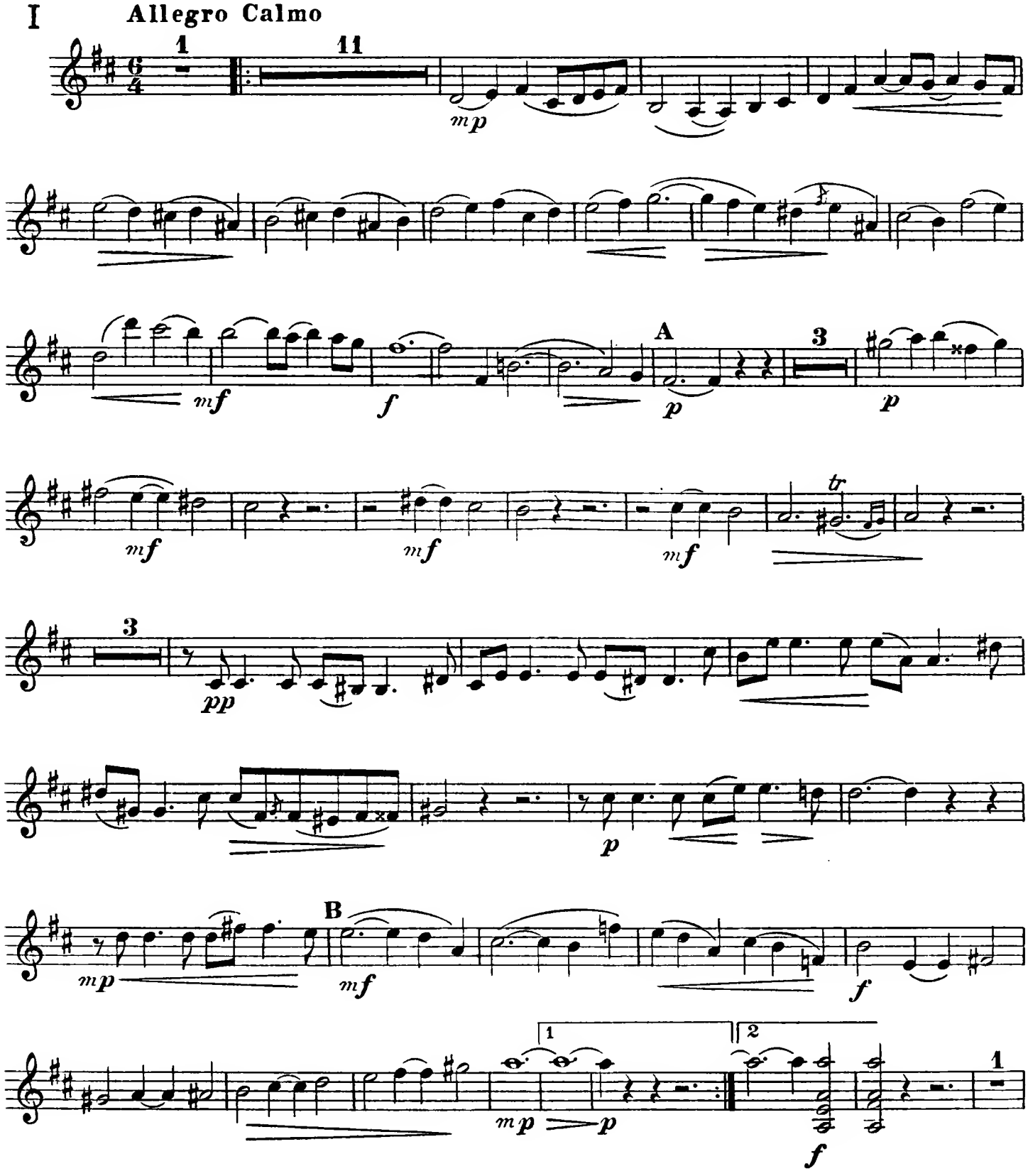
A Federico Aurnheimer

TRIO

en Ré majeur
pour Piano, Violon et Violoncelle

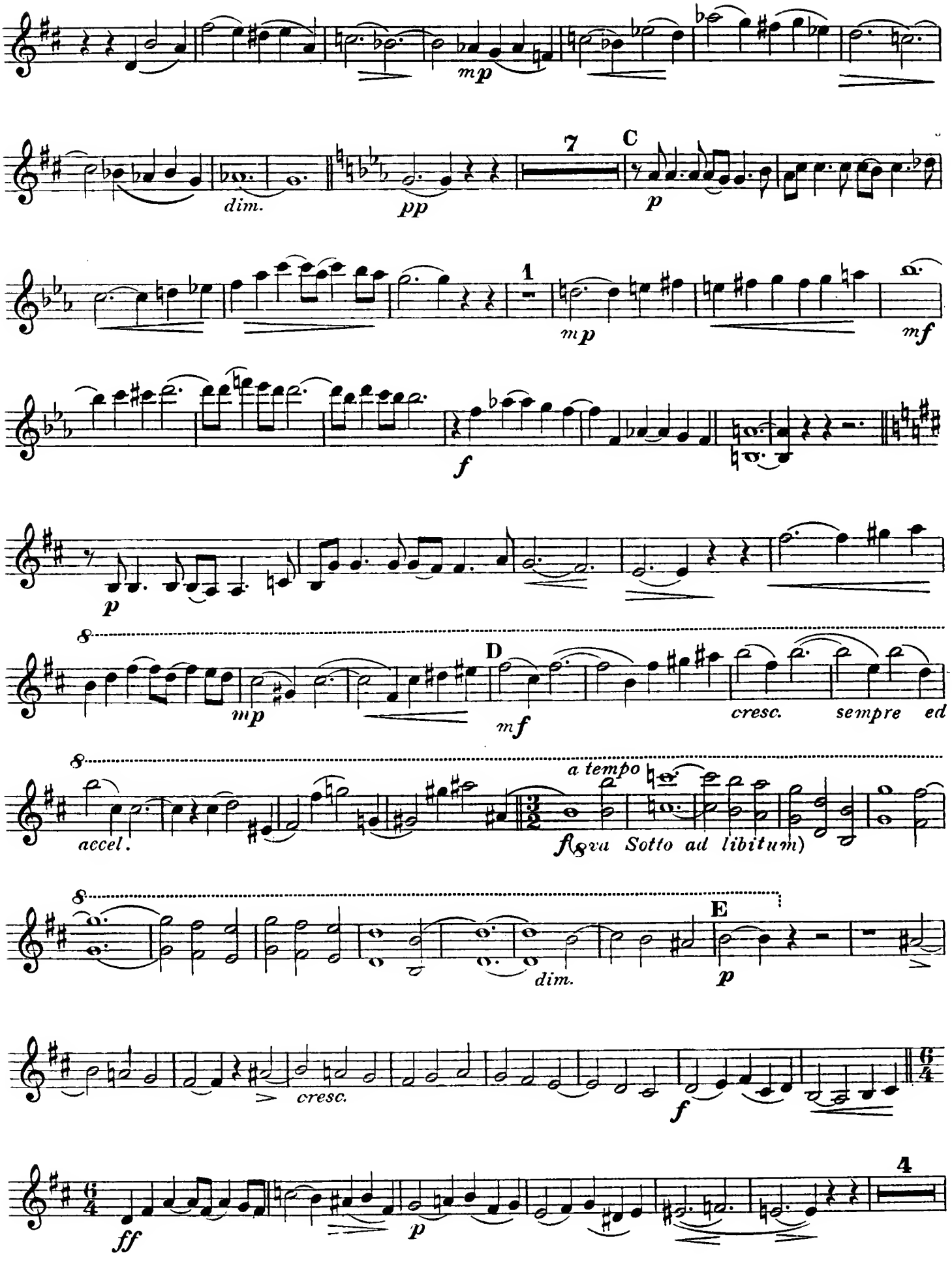
VIOLON

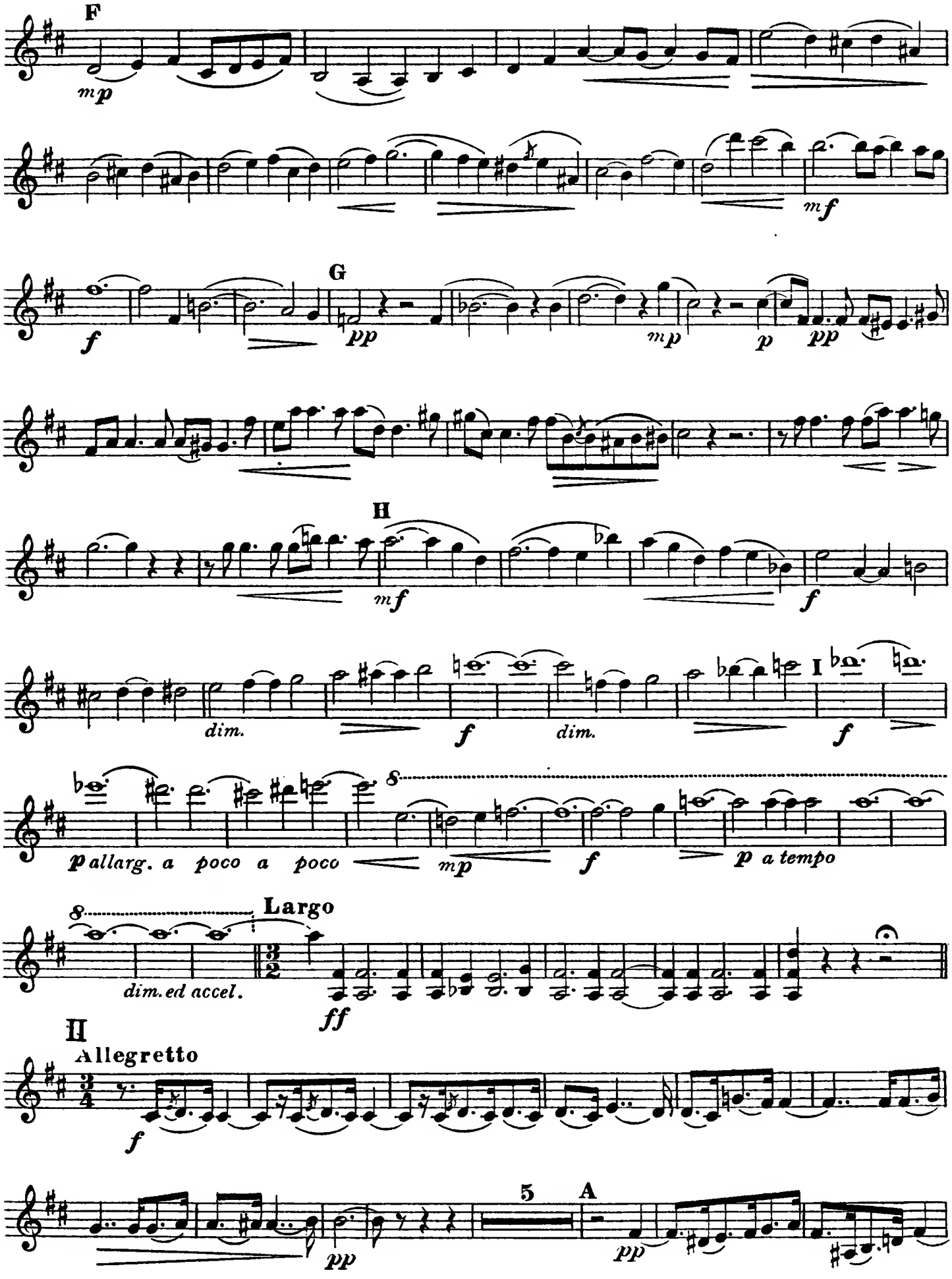
VINCENZO FERRONI
Op. 54

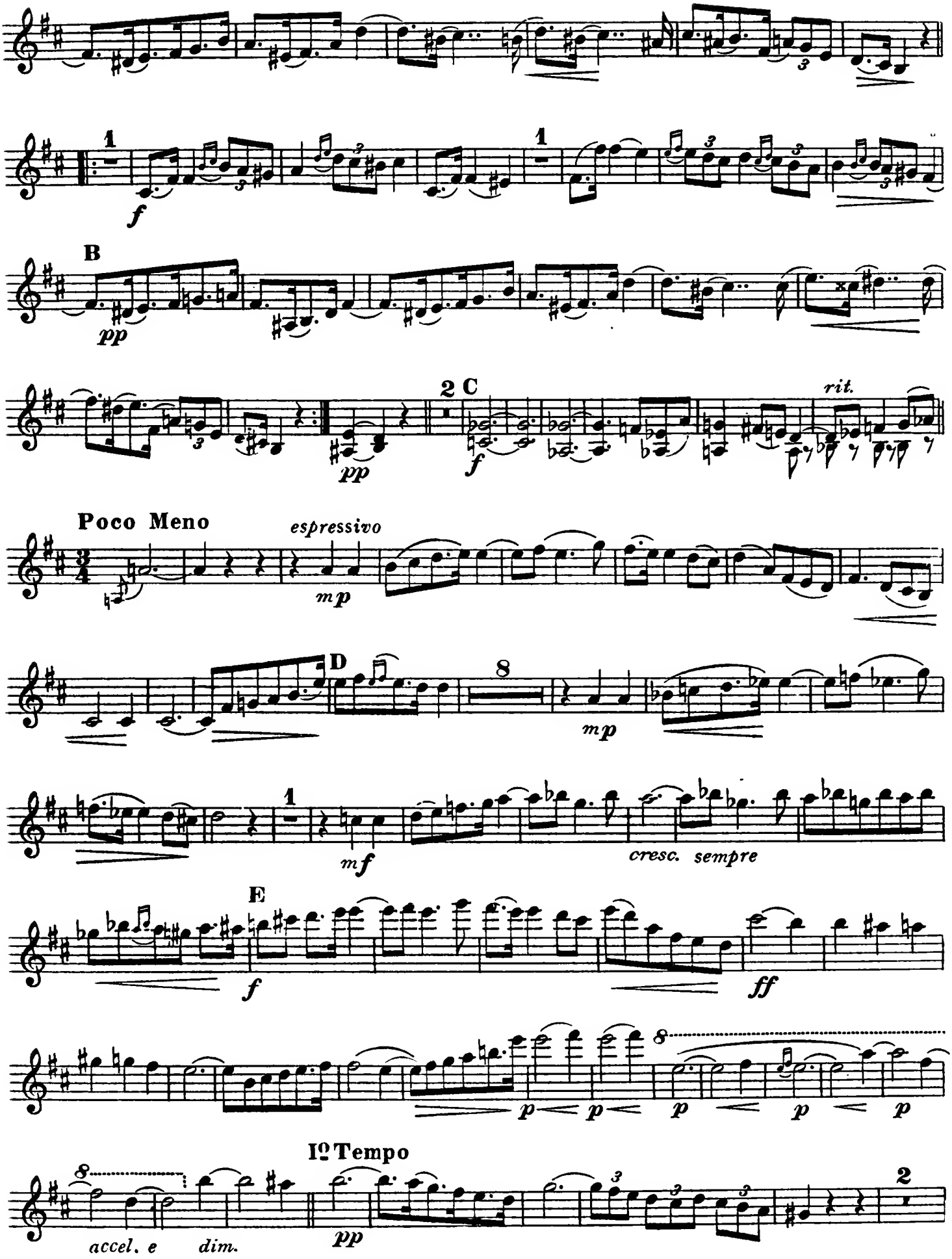


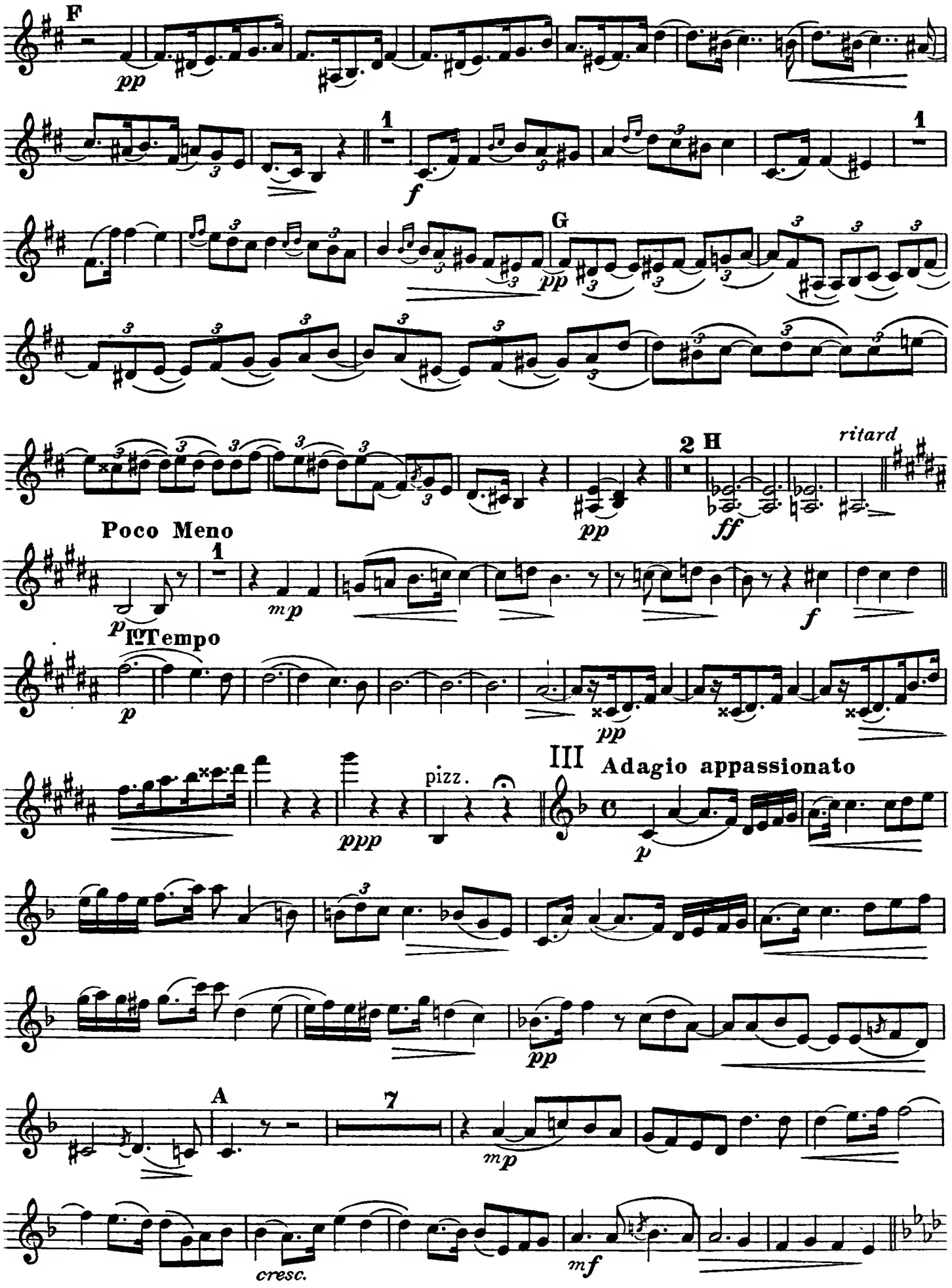
Copyright MCMXXI by Mauro V. Cardilli, 172 Bleecker St., New York, N.Y.
International Copyright Secured. Proprietà Risevata.
Tous droits d'éxécution de reproduction et d'arrangements réservés pous tous pays.

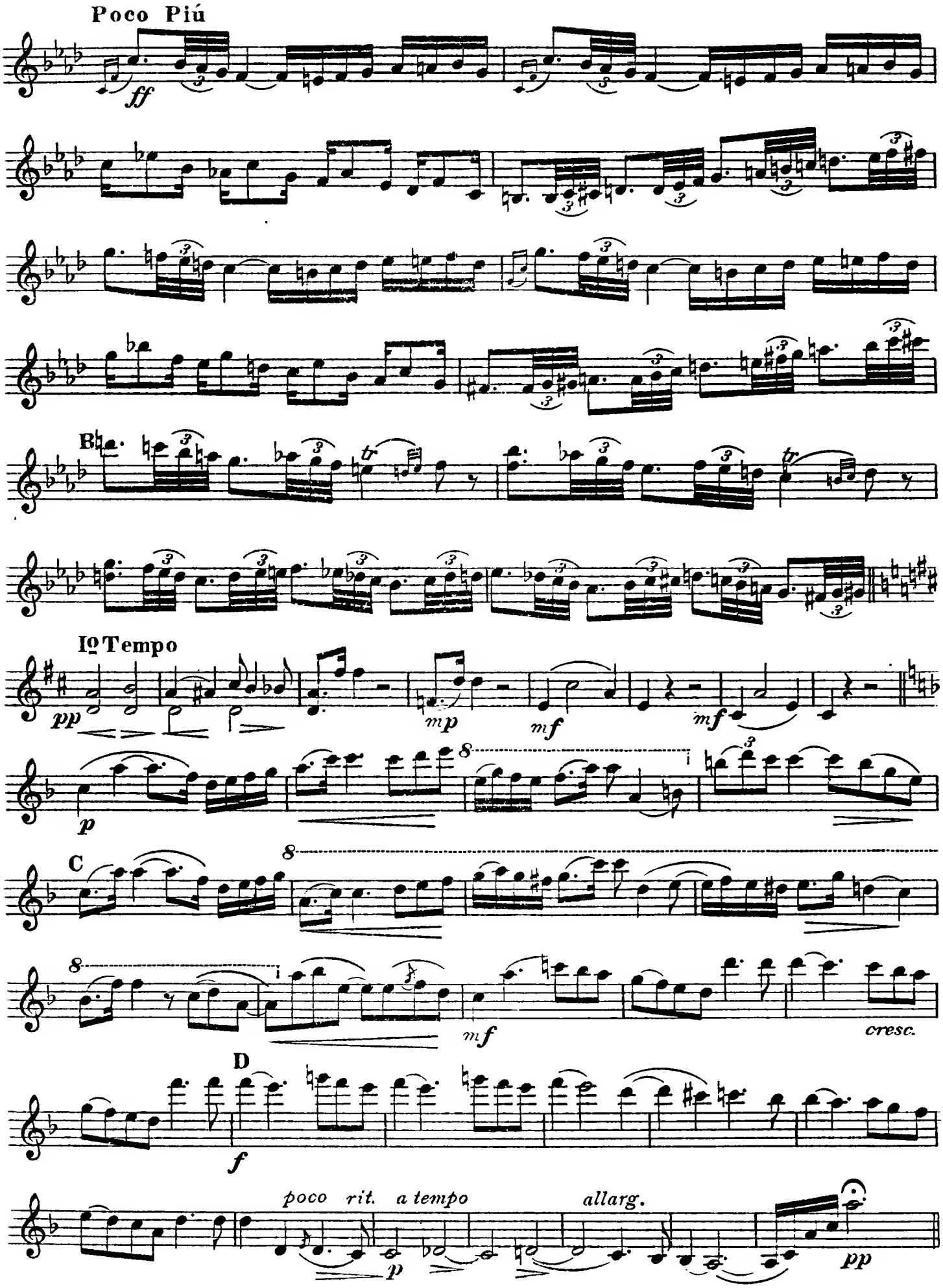
M. 1001 C.


mp
dim.
pp
7
C
p
1
mp
mf
f
p
8
mp
D
mf
cresc.
sempre ed
8
accel.
a tempo
ff (8va Sotto ad libitum)
8
E
dim.
p
cresc.
f
ff
p
4


F
mp
mf
G
f
pp
mp
p
pp
H
mf
f
dim.
f
dim.
I
f
p allarg. a poco a poco
mp
f
p a tempo
Largo
dim. ed accel.
ff
II
Allegretto
f
5
A
pp
pp

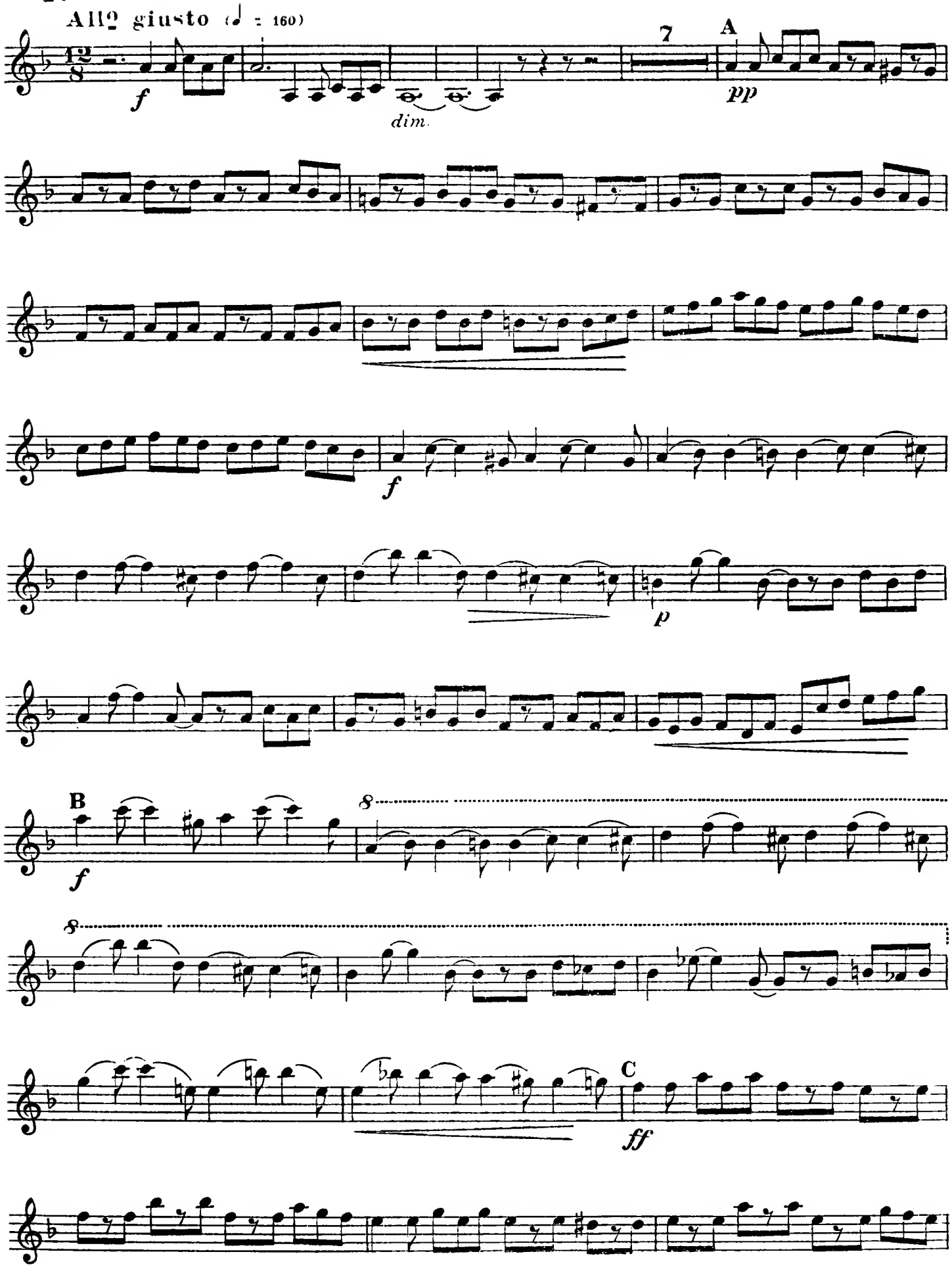

1
f
1
B
pp
2 C
pp
f
rit.
Poco Meno
espressivo
mp
D
8
mp
1
mf
cresc. sempre
E
f
ff
8
p
p
p
p
p
Iº Tempo
8
accel. e
dim.
pp
2

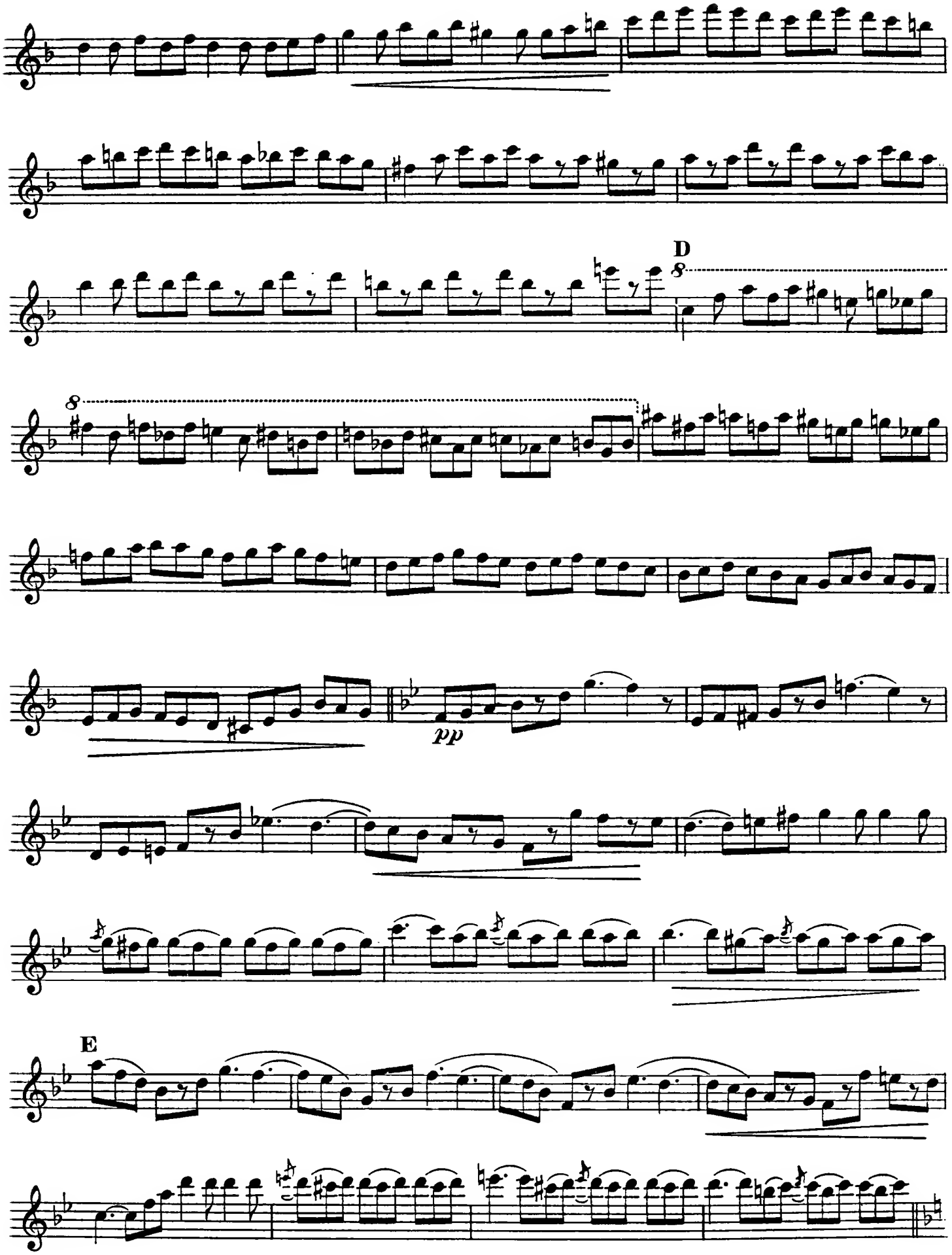

F
pp
1
f
1
G
pp
2 H
ritard
pp
ff
Poco Meno
1
p
mp
f
I° Tempo
p
pp
ppp
pizz.
III Adagio appassionato
p
pp
A
7
mp
cresc.
mf

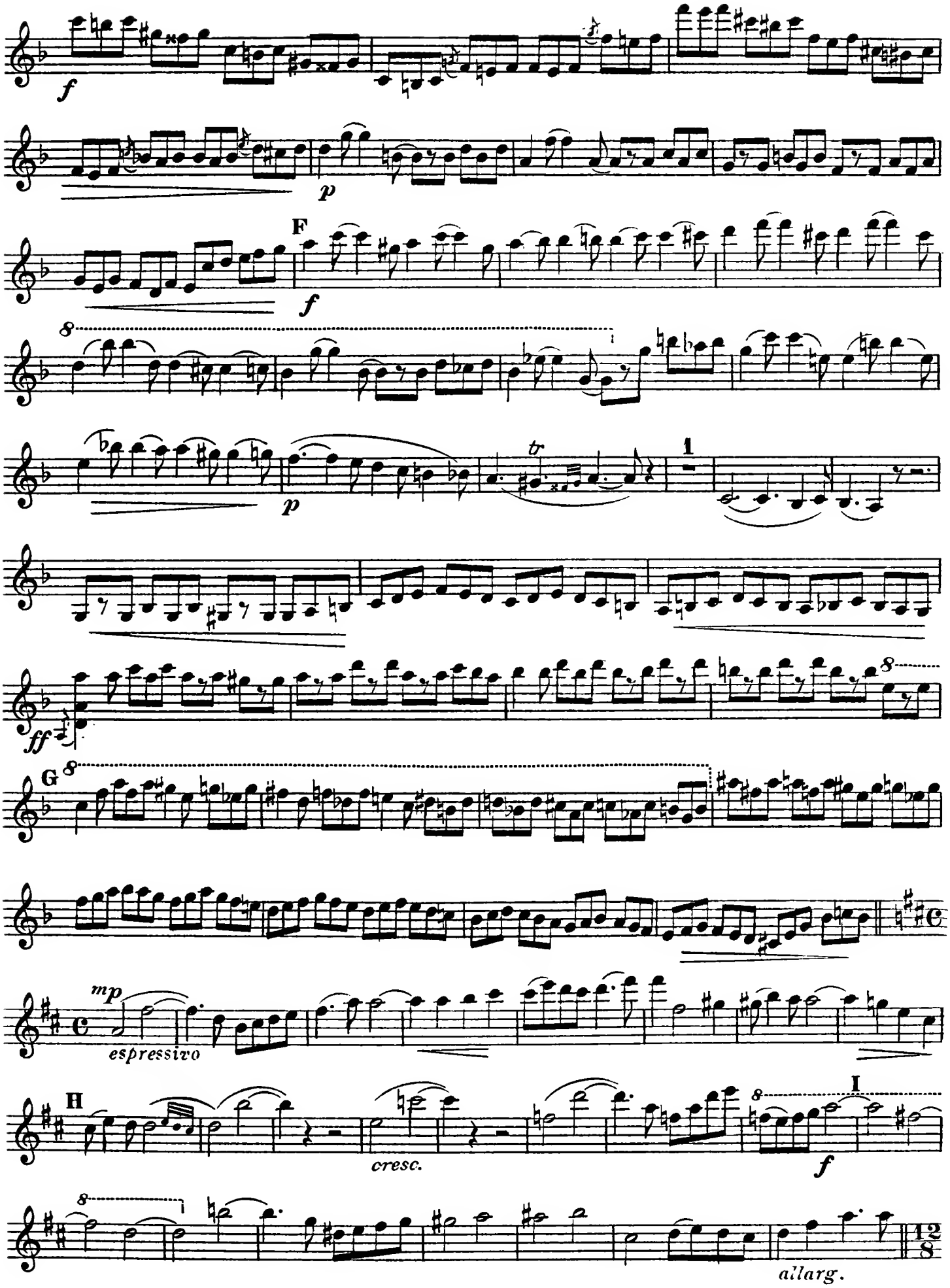

Poco Piú
ff
B
Io Tempo
pp
mp
mf
mf
p
8
C
8
8
mf
cresc.
D
f
poco rit.
a tempo
allarg.
p
pp

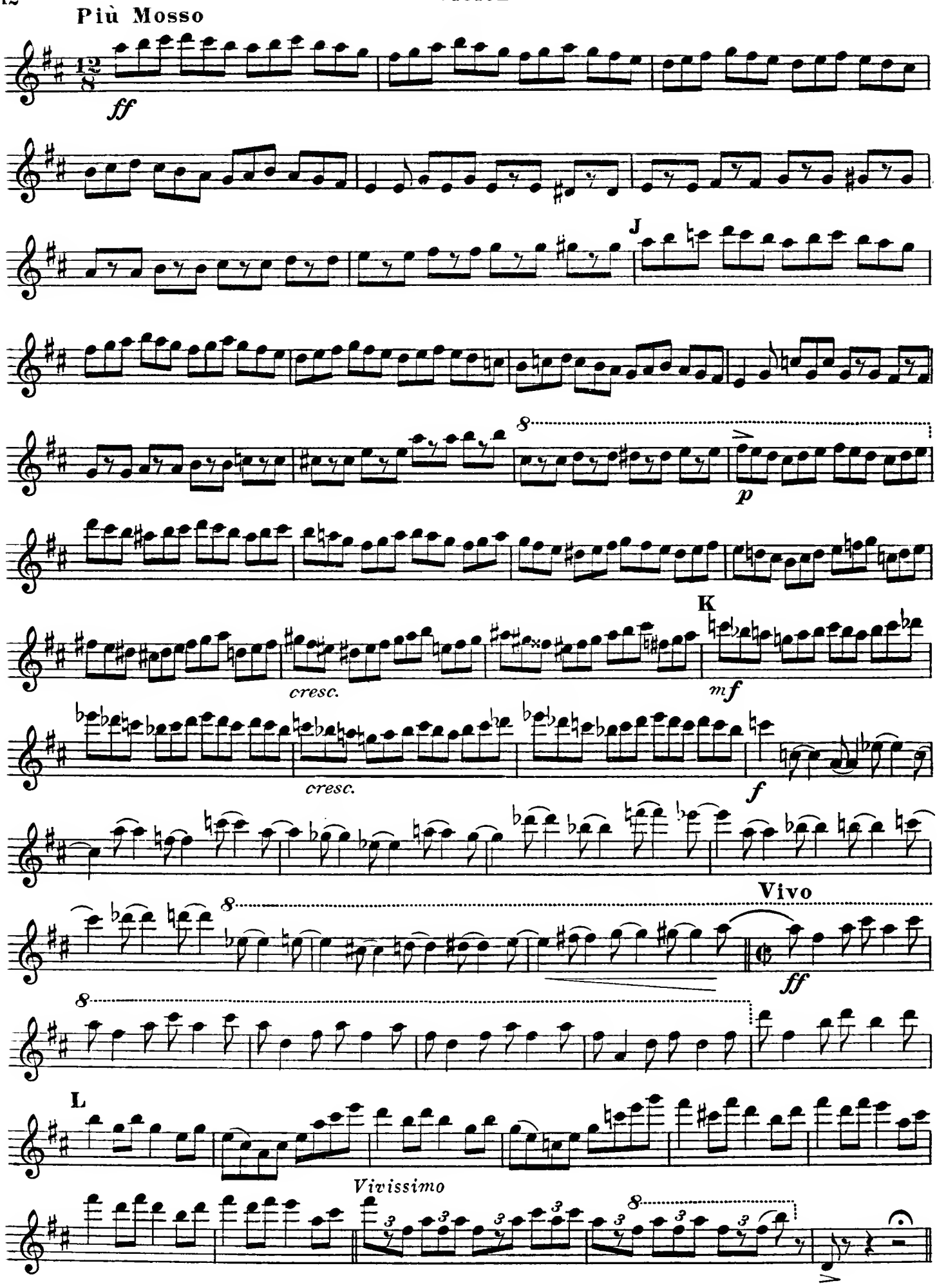
IV

All° giusto (♩ = 160)




D
8
pp
E


f
p
F
f
p
1
ff
G
mp
espressivo
H
cresc.
I
f
allarg.


Più Mosso
ff
J
p
K
cresc.
cresc.
mf
f
Vivo
ff
L
Vivissimo